

Corriere.it
9 ottobre 2019

Pagina 1 di 4

CORRIERE DELLA SERA / CULTURA

L'EVENTO

BookCity Milano 2019, ecco la festa del libro inclusiva e diffusa

Dal 13 al 17 novembre l'ottava edizione della rassegna. Previsti oltre 1.500 incontri con 3 mila ospiti e 350 sedi sparse in tutta la città. E il 15 apre la mostra de «la Lettura»

di IDA BOZZI



Sempre più vasta, sempre più inclusiva: parte dai numeri il racconto di BookCity Milano 2019, ottava edizione, la festa milanese del libro presentata il 9 ottobre al Teatro Parenti, che si svolgerà dal 13 al 17 novembre. «Oltre 1.500 incontri, 3 mila ospiti, 350 sedi, 400 volontari — così ha iniziato il presidente di BookCity, Piergaetano Marchetti — e non è sfoggio di muscoli: c'è un

Corriere.it
9 ottobre 2019

Pagina 2 di 4

significato qualitativo, che sta nel rendere evidenti i caratteri di una manifestazione diffusa, inclusiva e gratuita, unica non solo in Italia».



Fernando Aramburu

L'edizione nasce all'insegna dell'inclusione e dell'apertura, a partire dall'evento inaugurale che si intitola *Convivenze* e prevede la consegna del Sigillo della città a Fernando Aramburu, il 13 novembre al Teatro Dal Verme, con il dialogo dell'autore spagnolo con Paolo Giordano, la *lectio* di Michela Marzano e la poesia di Simone Savogin. Proprio alla poesia e al suo incontro con le arti sarà dedicato un altro evento classico di Bcm, la mostra de «la Lettura» *La poesia è di tutti*, che si aprirà il 15 novembre alla Triennale.



Chimamanda Ngozi Adichie

Il concetto di inclusione ispira anche il focus centrale dell'edizione, *Afriche*, con un centinaio di incontri e con il Premio speciale Afriche che sarà conferito il 16 novembre a Chimamanda Ngozi Adichie: tra gli eventi del focus spicca il dialogo tra il Nobel Wole Soyinka e Marco Aime il 17 novembre, oltre alla presenza di ospiti come Djamila Amzan e Ali Béchœur. In generale, nella rassegna, organizzata dall'Associazione costituita da quattro Fondazioni (Fondazione Corriere della Sera, Fondazione Feltrinelli, Fondazione Umberto ed Elisabetta Mauri e Fondazione Mondadori) saranno molti gli autori internazionali: tra i nomi, il Premio Nobel Svjatlana Aleksievic, Cees Nooteboom, André Aciman, Etgar Keret, e la prima tappa del Friendship Tour, con Lee Child, Ken Follett, Kate Mosse e Yoyo Moyes, che insieme parleranno di Brexit.

Corriere.it
9 ottobre 2019

Pagina 3 di 4



Cees Nooteboom

L'inclusione nel segno della lettura riguarda anche l'età, e l'edizione riserva attenzione particolare ai giovani: «Nella classifica di Amazon, per il settimo anno Milano è la città in cui si legge di più — ha spiegato il sindaco Giuseppe Sala — ma c'è ancora molto da fare per avvicinare i ragazzi alla lettura: i dati dicono che leggono poco. Milano però è una città che cresce, soprattutto in due fasce d'età, gli anziani e i giovani: infatti la città torna a essere scelta da ragazzi di tutto il mondo». Ai giovani sono dedicate anche quest'anno intere sezioni: Kids, Young (con molti eventi del focus Afriche, perché, ha detto l'assessore alla Cultura Filippo del Corno, «c'è una percentuale di giovani milanesi che ha genitori africani») e BookCity nelle Università, oltre all'impegno per le scuole che continua tutto l'anno.



Piergaetano Marchetti, presidente della Fondazione Corriere della Sera e dell'Associazione BookCity Milano

«Nella classifica dell'Europe City Monitor — ha aggiunto Del Corno — Milano è tra le prime 5 città europee per qualità dell'offerta culturale, con capitali come Parigi, Londra, Vienna e Berlino. E, per Milano, BookCity è l'occasione per scambi con altre città, come piattaforma di progetti condivisi: qui si farà la convenzione delle città che hanno siglato i Patti per la lettura». La condivisione e il fare rete che caratterizzano il programma riguardano anche gli scambi con altri festival: il 17 la Milaneseiana sarà nella Sala Buzzati del «Corriere» con Amin Maalouf, che avrà la Rosa della Milaneseiana-BookCity, e i Dialoghi sull'uomo di Pistoia porteranno a Bcm l'antropologo Jean-Loup Amselle con Adriano Favole (il 17). Torna il gemellaggio con le città europee, quest'anno con Barcellona, presente con autori come Ildefonso Falcones e Carlos Zanón.

Corriere.it
9 ottobre 2019

Pagina 4 di 4



Il logo di BookCity Milano

«Con entusiasmo — ha affermato **Ricardo Franco Levi, presidente di Aie**, Associazione italiana editori — da anni Aie partecipa a Bcm, che è sempre più mobilitazione di tutta la città in luoghi e momenti non così abituali per il libro». E infatti, con molte sedi nuove, oltre che al Castello e in teatri, musei, librerie, biblioteche, sul tram (il numero 3) e nelle Fondazioni, la festa sarà anche in ospedali, carceri, sale condominiali, case di riposo e appartamenti: una festa che, dicono gli organizzatori, «abiterà tutta la città».